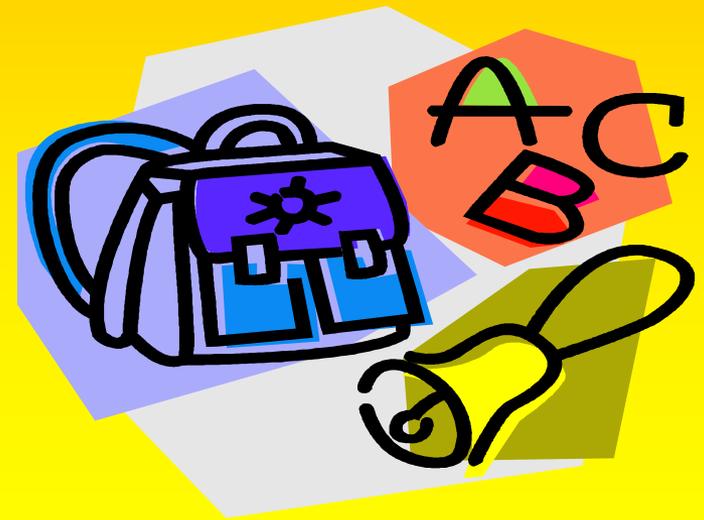


# LA DISLESSIA: come riconoscerla, cosa fare in classe

- Dott.ssa Valentina Gloria, Psicologa
- Dott.ssa Lara Orsolini, Psicologa



1. I disturbi specifici  
dell'apprendimento possono  
scompare



**FALSO**

I Disturbi Specifici  
dell'Apprendimento (DSA) sono  
disturbi evolutivi, dunque le  
abilità di lettura, scrittura e  
calcolo tendono a migliorare  
anche se il disturbo permane nel  
tempo

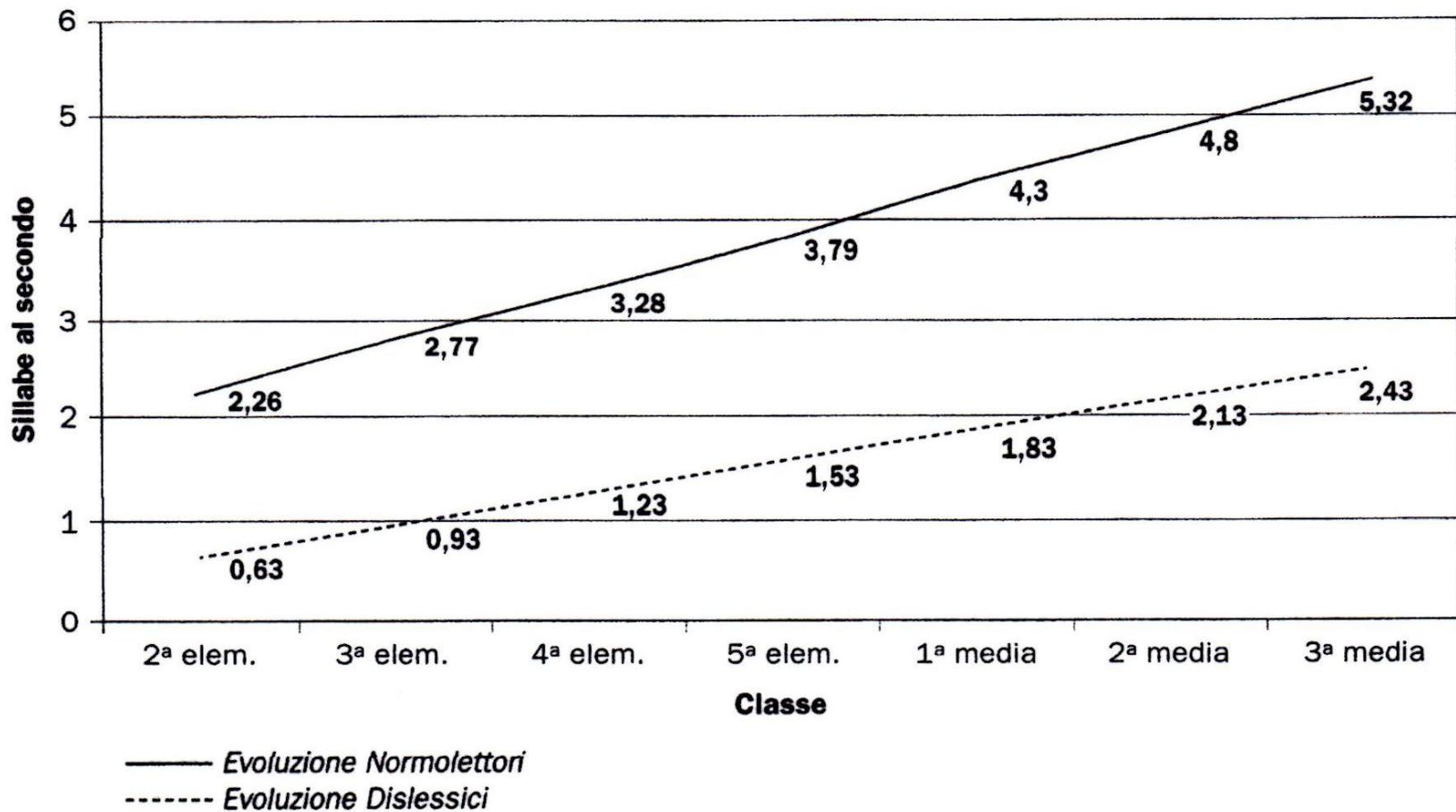
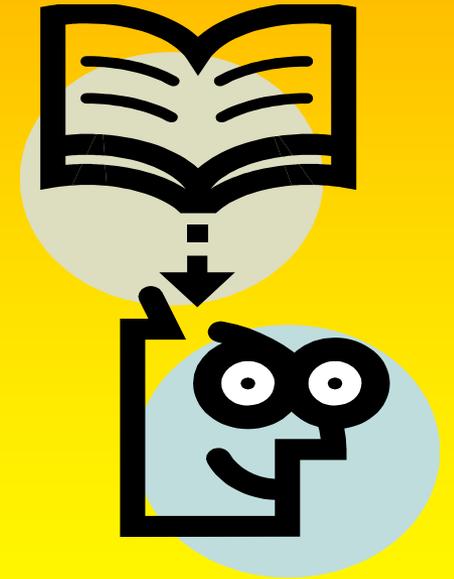


Fig. 1.1 Evoluzione della velocità di lettura di un brano in bambini che leggono normalmente e in bambini con dislessia.

## 2. La dislessia é un disturbo specifico dell'apprendimento

La dislessia è il disturbo specifico di lettura e si caratterizza per la difficoltà a effettuare una lettura accurata e fluente in termini di velocità e correttezza; tale difficoltà si ripercuote, nella maggioranza dei casi, sulla comprensione del testo.

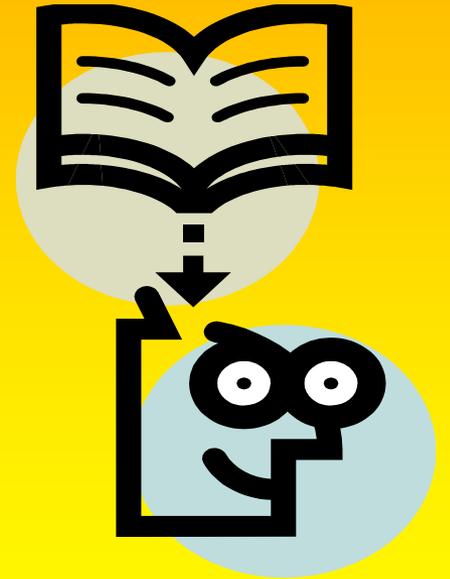
VERO

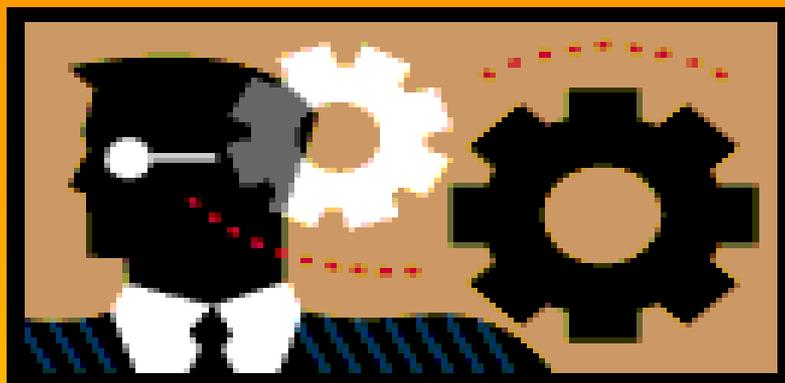


## 2. La dislessia é un disturbo specifico dell'apprendimento

La dislessia è un disturbo specifico di apprendimento che può verificarsi in ragazzi per il resto normali, cioè senza handicap neurologici o sensoriali o condizioni di svantaggio sociale. La difficoltà di lettura può essere più o meno grave e spesso si accompagna a problemi nella scrittura e/o nel calcolo.

VERO





I ragazzi dislessici mostrano una inefficace automatizzazione del processo di lettura, abilità che dovrebbe essere strutturata dalla terza elementare, età in cui il ragazzo dovrebbe cominciare a velocizzare la scrittura e, nella lettura, accedere direttamente al significato.

# ERRORI TIPICI

## ERRORI DI TIPO VISIVO:

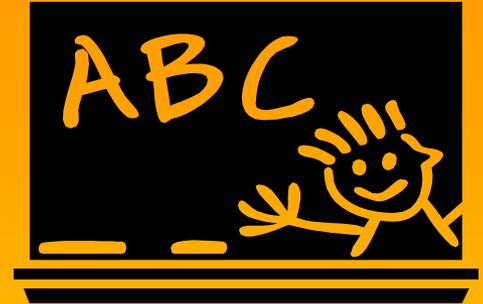
- perdita della riga e salto della parola
- scambio di lettere con tratti visivi simili o speculari (e/a, r/e, m/n, b/d, p/q)

## ERRORI FONOLOGICI:

- scambio grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l)
- omissioni o aggiunte di lettere o sillabe
- inversioni (il-li)
- grafema inesatto (sh, sch, ghi)

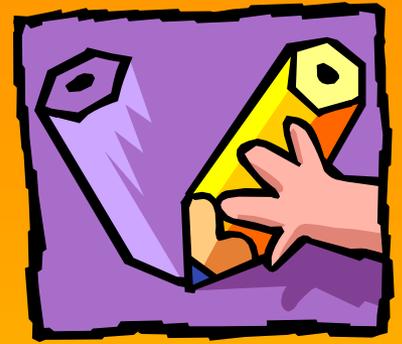


# ALTRI DISTURBI SPECIFICI DELL' APPRENDIMENTO



- Disturbo specifico della scrittura (disortografia e disgrafia)
- Disturbo specifico del calcolo (discalculia)

# Disturbo specifico della scrittura



**Disortografia:** è il disturbo specifico che riguarda la componente costruttiva della scrittura, legata quindi ad aspetti linguistici, e consiste nella difficoltà di scrivere in modo corretto.

# ERRORI TIPICI

## ERRORI FONOLOGICI:

- scambio grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l)
- omissioni o aggiunte di lettere o sillabe
- inversioni (il-li)
- grafema inesatto (sh, sch, ghi)

## ERRORI NON FONOLOGICI:

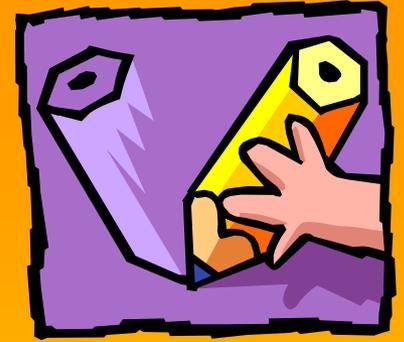
- separazioni illegali (in-sieme)
- fusioni illegali (lacqua, nonèvero)
- scambio grafema omofono (quore, quaderno, squola)
- omissione o aggiunta di h

## ALTRI ERRORI:

- accenti
- doppie



# Disturbo specifico della Scrittura



**Disgrafia:** riguarda la componente esecutiva, motoria, di scrittura; in altre parole, ci riferiamo alla difficoltà di scrivere e disegnare in modo fluido, veloce e comprensibile.

È una difficoltà nella riproduzione grafica sia dei segni alfabetici che dei segni numerici.

3<sup>o</sup> dopo essermi trattenuto 3 o 4 giorni profittai  
di una breve di un negoziante di ovari che rendevano  
il ris perfino ritornano a casa.  
Il prezzo richiesto era esorbitante ma non avevo scelta  
di altro quello alla devo l'ultima lezione della scuola  
che rendevano di finire dopo alcuni giorni di viaggio  
oggi con una colazione molto alla della

Già dalle prime righe sono evidenti la scarsa fluidità del gesto, la difficile gestione del foglio.

La difficoltà è accentuata dall'uso del corsivo.

# Disturbo specifico del Calcolo

**Discalculia:** riguarda il disturbo nel manipolare i numeri, nell'eseguire i calcoli rapidi a mente, nel recuperare i risultati delle tabelline e nei diversi compiti aritmetici

È una difficoltà nella:

- processazione dei numeri (riproduzione grafica ed organizzazione spaziale dei numeri),
- procedura di calcolo (espressioni),
- risoluzione dei problemi (analisi dei dati e organizzazione del piano di lavoro).

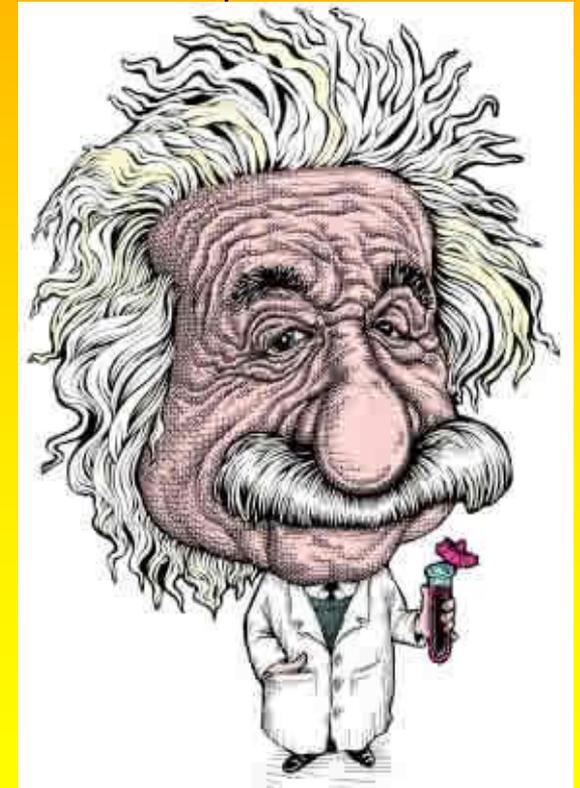


3. La dislessia presuppone un deficit intellettuale.

L'intelligenza non è legata in alcun modo alla dislessia, anzi la definizione clinica prevede un quadro di intelligenza nella norma.

I ragazzi dislessici sono quindi ragazzi intelligenti come e, a volte, anche più degli altri.

**FALSO**



4. La dislessia si riconosce fin dai primi anni di vita.

**FALSO**

La diagnosi di dislessia non può essere formulata prima della fine della 2<sup>a</sup> classe elementare (Consensus Conference 2007).



## 5. La Causa della dislessia è un problema psicologico

La Dislessia e gli altri Disturbi Specifici di Apprendimento hanno un'origine neurobiologica: ciò è stato evidenziato soprattutto con l'avvento di particolari tecniche di indagine, come le neuroimmagini e la risonanza magnetica funzionale e con studi condotti su soggetti gemelli.

**FALSO**



La dislessia può essere alla base di problemi psicologici legati al **SENSO DI FRUSTRAZIONE** e alla **PERDITA DI FIDUCIA** nelle proprie capacità.



Molti ragazzi dislessici possono accusare ansia da prestazione, **SCARSA AUTOSTIMA** e **DEPRESSIONE** come conseguenza del DSA.

Spesso queste difficoltà possono essere manifestate con **COMPORAMENTI DISFUNZIONALI** quali, ad esempio, disturbare in classe o con il rifiuto ad applicarsi nelle attività scolastiche o, nei casi più gravi, ad andare a scuola.



## 6. Con l'esercizio la dislessia scompare

In base agli studi effettuati e trattandosi di un disturbo a base neurobiologica vi è ampio consenso sul fatto che il Disturbo permane anche nell'adulto: anche se molti dislessici imparano a leggere correttamente, continuano a leggere lentamente ed in modo non automatico.

**FALSO**



## 7. In genere i dislessici hanno problemi di scrittura e di calcolo



Di solito nei dislessici la scrittura e il calcolo sono compromessi allo stesso modo della lettura, quindi si possono osservare ripetizioni, trasposizioni, aggiunte, omissioni, sostituzioni o inversioni di lettere, parole e numeri.



Ci può essere una mancata acquisizione delle regole ortografiche (DISORTOGRAFIA) e/o una difficoltà nel tratto (DISGRAFIA).

8. Per un ragazzo dislessico è sempre molto utile leggere ad alta VOCE



Evitare la lettura ad alta voce in classe,

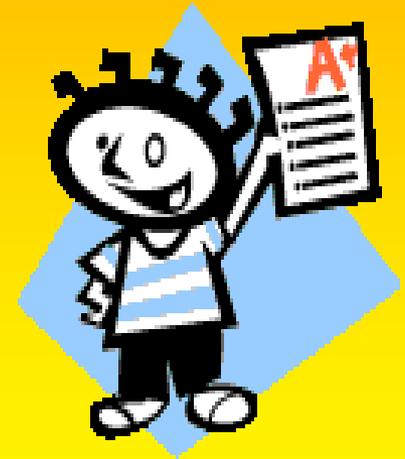
poiché per un ragazzo dislessico è molto faticoso leggere, la lettura ad alta voce può risultare un'esperienza estremamente frustrante quanto più aumenta la discrepanza in velocità e accuratezza di lettura tra il ragazzo dislessico ed i suoi compagni.



9. La dislessia é causata dalla scarsa motivazione alla lettura e allo studio

**FALSO**

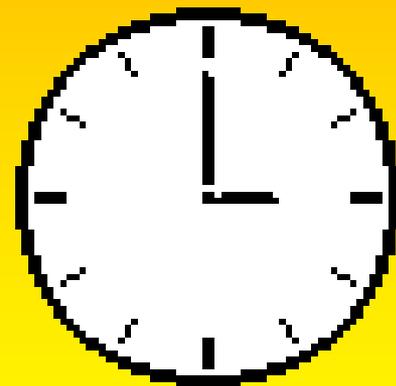
La scarsa motivazione alla lettura e allo studio possono essere una conseguenza della difficoltà specifica di lettura, scrittura e calcolo.



10. I ragazzi dislessici non riescono a ricordare le date, hanno difficoltà ad orientarsi nel tempo.

VERO

- ✓ Difficoltà a imparare i termini delle specifiche discipline, le date degli eventi storici, le formule ecc.
- ✓ Nei DSA, vi è l'impossibilità di eseguire con modalità automatiche alcune procedure, che fa consumare ai ragazzi buona parte delle loro RISORSE ATTENTIVE



**box 1****PROCESSI AUTOMATICI E PROCESSI CONTROLLATI (O VOLONTARI)**

Si definiscono **processi automatici** tutte le attività che vengono eseguite dal soggetto in modo rapido e preciso, senza che vi sia la necessità di una programmazione consapevole e di un controllo nel corso della loro realizzazione.

Essi si differenziano dai processi controllati, che invece richiedono una programmazione specifica, frutto di un'alerta focale e continuo nel corso dell'esecuzione del compito.

Riportiamo qui sotto in sintesi alcuni dei descrittori che caratterizzano i due tipi di processi.

**AUTOMATICI**

- sono inconsci*
- sono preattentivi*
- sono guidati dallo stimolo*
- agiscono dal basso verso l'alto*
- hanno capacità di funzionamento illimitata*
- agiscono in modo parallelo*
- sono predisposti per le attività durature*
- comportano basso consumo di risorse*
- sono appresi o innati (tipo stimolo-risposta)*
- sono rigidi, adatti per compiti ripetitivi*
- richiedono un'alerta generico*

**CONTROLLATI**

- sono consci*
- sono attentivi*
- sono guidati dal concetto*
- agiscono dall'alto verso il basso*
- hanno capacità di funzionamento limitata*
- agiscono in modo seriale*
- sono disponibili per tempi limitati*
- comportano alto dispendio di risorse*
- sono tipici delle attività riflessive*
- sono flessibili, impiegati in compiti creativi*
- richiedono un'alerta focale*

# STRUMENTI COMPENSATIVI

Vengono così definiti quegli strumenti che consentono di compensare difficoltà di esecuzione di compiti automatici derivanti da una disabilità specifica (in Classe con un allievo con disordine dell'apprendimento Stella )

11. I ragazzi Dislessici hanno bisogno del sostegno scolastico



**FALSO**

Per i ragazzi con DSA, la normativa vigente è la Legge 170 – 2010 e successive disposizioni, prevedono l'uso di strumenti compensativi e di misure dispensative pensate per favorire l'autonomia scolastica dei ragazzi.

La 170 prevede la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) diverso dal Piano Educativo Individualizzato (PEI) previsto dalla 104

# PDP: Piano didattico personalizzato

Il PDP è il documento redatto dalla scuola insieme alla famiglia ed eventualmente gli operatori di riferimento, dove vengono indicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie all'alunno per ciascuna materia.

Perciò è necessario, che tutto il consiglio di classe ne sia a conoscenza e si attenga alle indicazioni contenute nel PDP, per garantire un funzionale processo di apprendimento dell'alunno.

**Videoscrittura** con i suoi supporti: CONTROLLO ORTOGRAFICO  
*consente di identificare le parole  
che non sono scritte in forma ortografica corretta*  
PREDITTORE ORTOGRAFICO  
*prevede, a seconda delle prime lettere digitate,  
la parola che il soggetto sta per scrivere sulla base  
del lessico di ciascun soggetto e della frequenza  
di utilizzo di quella singola parola*

- *consente* ai soggetti con disabilità motorie, o con gravi disabilità di scrittura, di economizzare lo sforzo per scrivere testi;
- *richiede* conoscenza della tastiera, capacità di digitazione, capacità anche limitata di analizzare le componenti fonologiche delle parole e conoscenza dei loro corrispondenti grafemici.

### Sintesi vocale

- *consente* di trasformare il parlato continuo in videoscrittura attraverso l'uso di un microfono che riconosce la voce di ciascun individuo. In pratica consente di evitare l'uso della tastiera nella scrittura diretta;
- *richiede* buona capacità di costruire enunciati ben formati e di controllare adeguatamente la loro realizzazione scritta.

### Tavola pitagorica

- *consente* di recuperare il risultato delle moltiplicazioni fra numeri a cifra singola;
- *richiede* capacità di leggere correttamente i numeri a due cifre

### Calcolatrice

- *consente* di recuperare il risultato di qualsiasi calcolo;
- *richiede* capacità di digitare i numeri in modo corretto, conoscenza dei segni delle operazioni, conoscenza di alcune regole operative delle operazioni (rapporto tra sottraendo e minuendo o tra dividendo e divisore).

### Audioregistratore (con cuffia)

- *consente* di ascoltare brevi testi per l'esecuzione di compiti in classe (ad esempio i testi dei problemi). In questo modo il soggetto dislessico può riesaminare il testo di un problema tante volte quante ritiene necessario, esattamente alla stregua del buon lettore che rilegge il problema tutte le volte che vuole;
- *richiede* capacità di usare i tasti di un audioregistratore per mandare indietro il nastro o ascoltare il brano richiesto.

### Enciclopedia informatica multimediale su CD-ROM

- *consente* di supportare lo studio delle materie scolastiche attraverso l'ascolto di brani registrati su disco, la visione di video e di documentari su argomenti specifici;
- *richiede* padronanza del computer, in particolare del mouse e conoscenza dei modelli di ricerca informatici (menù, bottoni ecc.).

## libro parlato

- *consente* di ridurre al minimo lo sforzo di lettura e di poter sfruttare prevalentemente l'ascolto per studiare e acquisire informazioni. Viene attuato attraverso la registrazione su disco dei libri di studio affidandosi a una organizzazione che realizza il trasferimento dalla carta al supporto uditivo;
- *richiede* capacità di usare l'audioregistratore.

## Scanner di varia natura

- *consente* di trasferire su video righe o pagine di libro o di giornale e successivamente di ascoltarle in voce;
- *richiede* competenza specifica nell'uso degli strumenti informatici.

In sintesi, in questo paragrafo abbiamo cercato di mostrare come, anche quando la disabilità è permanente, o quando non si possono otte-